

COMUNE DI CERVETERI

Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 Del 30/07/2015	OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015 -2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 (comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti).
Proposta N. 22	Del 09/06/2015

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno TRENTA del mese di LUGLIO con inizio alle ore 17:30 e seguenti nella sede istituzionale del Comune di Cerveteri e nella sala consiliare, avente sede presso gli Uffici del "Granarone", convocato per determinazione del *Presidente del Consiglio Orsomando Salvatore*, con avvisi scritti e consegnati ai signori Consiglieri a mezzo Ufficio Messi e agli indirizzi di posta elettronica istituzionale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ORDINARIA, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Alle ore **17,31** all'appello effettuato dal Vice Segretario in sostituzione del Segretario generale in quanto assente, risultano presenti 7 Consiglieri (Pascucci, Bartolozzi, Campolongo, Impronta, Luchetti, Maracci e Orsomando); il **Presidente** constatata la mancanza del numero legale sospende la seduta a termini regolamentari e fissa l'inizio del secondo appello decorsi 20 minuti dal primo.

Alle ore **17,46**, su invito del Presidente, il Vice Segretario Generale procede al secondo appello nominale effettuato il quale risultano:

		Presente/Assente
Pascucci Alessio	Sindaco	Presente
Bartolozzi Nello	Consigliere	Presente
Battafarano Federica	Consigliere	Presente
Bibbolino Stefano	Consigliere	Assente
Campolongo Davide	Consigliere	Presente
Costantini Anna Maria	Consigliere	Presente
De Angelis Aldo	Consigliere	Presente
Ferri Riccardo	Consigliere	Presente
Galli Angelo	Consigliere	Presente
Impronta Lorenzo	Consigliere	Presente
Luchetti Matteo	Consigliere	Presente
Maracci Paolo	Consigliere	Presente
Orsomando Salvatore	Consigliere	Presente
Porro Mauro	Consigliere	Presente
Ramazzotti Lamberto	Consigliere	Presente
Ridolfi Luciano	Consigliere	Presente
Travaglia Carmelo	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 16

Totale assenti n. 1

Risultano altresì presenti gli assessori: Croci, Mundula e Zito, alcuni intervenuti nel corso della seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, commi 4, lettera a) e 5 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267) il Vice Segretario Generale Dott. Salvatore Galioto che cura la verbalizzazione;

Assume la Presidenza il Consigliere Salvatore Orsomando in qualità di Presidente del Consiglio il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto : "Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015 - 2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015 - 2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017 .

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 94 in data 02/07/2015., esecutiva, ha approvato gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2013), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2013 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio¹;
- la deliberazione di Giunta comunale n. di approvazione dello schema del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs.n. 163/2006² n. 45 del 15/04/2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8. in data 23/04/2015, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23/04/2015, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9. in data 23/04/2015., relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (eventuale);*
- *la deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 02/07/2015., con cui è stata confermata l'aliquota per l'anno 2015;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26. in data 13/03/2015, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 16/03/2015., relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 51. in data 30/04/2015, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;**
- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;

¹ In caso di mancata integrale pubblicazione sui siti internet, occorre allegare i documenti al bilancio di previsione.

² Sebbene non contemplati dall'art. 172 del Tuel, si ritiene che gli enti che per il 2015 non approvano il DUP dovranno allegare tale delibera al bilancio di previsione.

- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e **obiettivi del patto di stabilità interno**;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta:

- non sono pervenuti emendamenti;
- sono pervenuti n. emendamenti, esaminati, discussi e vagliati secondo le procedure regolamentari, così come risulta dall'allegato

Visto l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 8,60% per l'anno 2015 e al 9,15% per gli anni 2016 e 2017, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2010-2012;
- b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);
- c) gli obiettivi possono essere rimodulati a livello di singolo ente, fermo restando il saldo complessivo, previo accordo in sede di Conferenza unificata Stato-città, per far fronte a specifiche situazioni (eventi calamitosi, esercizio di funzioni da parte dell'ente capofila, spese per edilizia scolastica e messa in sicurezza del territorio, ecc.);
- d) gli obiettivi possono altresì essere modificati per effetto degli spazi acquisiti o ceduti grazie al patto regionalizzato;
- e) ai fini del calcolo del saldo utile, rilevano gli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista per il triennio 2015-2017 è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
€ -28.356,00	€ 244.789,00	€ 314.789,00

come risulta dal prospetto) allegato al bilancio di previsione;

Visti inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Tenuto conto che alla luce delle norme sopra individuate, questo ente ha una capacità di indebitamento del% e pertanto può contrarre nuovi mutui per il triennio 2015-2017 per gli importi di seguito indicati:

Quota mutuabile	Quota prevista
Anno 2015: 2.433.854,76	727.000,00
Anno 2016: 2.433.854,76	681.000,00
Anno 2017: 2.433.854,76	634.000,00

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di*

competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stato disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. Per l'anno 2015, i comuni . I comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;
- l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

Preso atto che, per effetto dei tagli di cui sopra, questo ente subirà una ulteriore riduzione di risorse quantificata presuntivamente in € 700.000,00. nel 2015, in € 800.000,00 nel 2016, ed in €. 800.000,00. nel 2017;

Richiamate di diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;
- e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto di cui all'allegato) con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2015;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2015 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri (allegato);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	20.150.500,00	I	I	Spese correnti	28.862.111,99
II	II	Trasferimenti correnti	3.323.257,75	II	II	Spese in conto capitale	

III	III	Entrate extratributarie	4.376.957,65				7.044.185,75
IV	IV	Entrate in conto capitale	750.225,00				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		III		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
ENTRATE FINALI			28.600.940,40	SPESE FINALI			35.726.297,74
V	VI	Accensione di prestiti	2.600.000,00	III	IV	Rimborso di prestiti	1.122.000,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	2.000.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.000.000,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	3.641.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	3.641.000,00
TOTALE			36.841.940,40	TOTALE			42.489.297,74
Avanzo di amministrazione			1.948.396,59	Disavanzo di amministrazione			0,00
Fondo pluriennale vincolato			3.698.960,75				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			42.489.297,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			42.489.297,74

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato D) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
4. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
 - studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;
 - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
 - acquisto di mobili e arredi;
5. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
8. Dare atto che i rapporti contrattuali e contabili con la soc. in house, totalmente partecipata del comune, Multiservizi Caerite Spa rimangono stabiliti come segue:
 - a) Verde pubblico – importo contrattuale € 786.503,72 il controllo analogo di cui all'art. 113 bis del TUEL, il controllo sulla gestione e contabile rimangono in capo al servizio "Ambiente" facente parte della 3° area assetto uso e sviluppo del territorio
 - b) Pubblica illuminazione – importo contrattuale € 153.370,80 il controllo analogo di cui all'art. 113 bis del TUEL, il controllo sulla gestione e contabile rimangono in capo al servizio "Ambiente" facente parte della 3° area assetto uso e sviluppo del territorio
 - c) Cimitero e servizi comunali – importo contratto € 247.968,60 il controllo analogo di cui all'art. 113 bis del TUEL, il controllo sulla gestione e contabile rimangono in capo al servizio "Ambiente" facente parte della 3° area assetto uso e sviluppo del territorio
 - d) Farmacie comunali – L'utile nettodelle farmacie concorrerà al finanziamento delle spese di carattere generale delle Società partecipate.
 - e) Trasporto scolastico – Nelle more dell'espletamento della nuova gara in corso di pubblicazione l'erogazione del servizio fino a giugno 2015 continuerà ad essere espletato dalla Multiservizi Caerite, alla quale come già stabilito, saranno erogati acconti di euro 160.000,00 per sei mensilità. A fine contratto si provvederà alla contabilizzazione finale del costo del servizio fino a giugno 2015.
 - f) Per tale semestre il controllo analogo di cui all'art. 113 bis del TUEL, il controllo sulla gestione e contabile rimangono in capo al servizio alle persone " facente parte della 2° area affari sociali. Espletata la nuova gara la gestione del servizio trasporto scolastico tornerà alla 2° area servizio alle persone al quale saranno assegnate tutte le competenze della gestione a far data da settembre 2015- eventuali slittamenti motivati dovranno essere autorizzati dal Consiglio Comunale.

9. Dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del tuel così come modificato dal d.lgs 126/2014, del mantenimento degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione dei residui.
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CERVETERI

Roma

Ripartizione Programmazione bilancio e finanze

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 (comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti).*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta, redatta dal Responsabile del Servizio, come risulta dall'attestazione resa in calce al presente, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.:

Cerveteri, lì 09 luglio 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO CARLO MECOZZI

COMUNE DI CERVETERI

Roma

Ripartizione Programmazione bilancio e finanze

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 (comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti).*

RIPARTIZIONE PROGRAMMAZIONE BILANCIO E FINANZE

Assunto prenotazione n.	del	di €
Assunto impegno n.	Del	di €

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Cerveteri, lì 09 luglio 2015

IL RESPONSABILE
F.TO CARLO MECOZZI

Il **Presidente del Consiglio** comunica l'assenza giustificata del Consigliere Bibbolino. Chiede l'autorizzazione dei Consiglieri per la ripresa video della seduta consiliare richiesta dal Sig. Romei. Prima di mettere a votazione la proposta, in merito chiedono la parola i Consiglieri comunali:

Travaglia, Ridolfi e Battafarano vogliono conoscere i motivi della registrazione prima di dare il loro assenso.

Sindaco espone le motivazioni comunicate dal Sig. Romei.

Ramazzotti, Impronta e Orsomando sono favorevoli alla ripresa video.

Dopodiché la richiesta viene messa ai voti con il seguente esito.

Presenti 16 Consiglieri comunali - favorevoli 12 - contrari 4 (Cons. Ridolfi, Galli, Travaglia, Battafarano).

Il **Sindaco**, propone un minuto di silenzio in favore del Sig. Di Berardino, nonno del Consigliere Luchetti scomparso alcuni giorni fa. Annuncia la presenza in aula del Sig. Gerard Cantieri, rappresentante dell'Amministrazione del paese gemellato di Livry Gargan, a tal fine chiede di sospendere brevemente la seduta consiliare per salutare il Rappresentante del Paese gemellato.

Dopodiché la richiesta viene messa ai voti con il seguente esito, presenti 16 Consiglieri, favorevoli 16.

Alle ore 18.02, il **Sindaco** riprende la parola per comunicare le seguenti notizie: matrimonio del Cons. Travaglia – nascita nipoti del Cons. Orsomando – disponibilità dei locali di proprietà Arsial tramite contratto di comodato gratuito – visita della necropoli in notturna (tomba dei rilievi), prevista per il 10.08.2015 – chiusura di parte di Via Settevene Palo per interventi di Acea su rete fognaria a seguito di indagini svolte dalla Capitaneria di Civitavecchia – consegna ai consiglieri di un cd della banda di Cerveteri in occasione del ventennale dalla nascita – si complimenta con l'Avv. Morani per il favorevole conseguimento di una sentenza riguardante un cittadino assistito dai servizi sociali – precisa alcune notizie apparse sulla stampa in merito alla richiesta presentata dal segretario amministrativo del partito democratico locale Sig. Falconi sulla mancata realizzazione della Festa dell'Unità del Comune di Cerveteri.

Il **Cons. Ramazzotti**: precisa che esistono delle Deliberazioni che individuano precisamente i beni che possono essere trasferite dall'Arsial.

Si passa a discutere il 1° punto iscritto all'O.d.g. avente ad oggetto: *“Mozioni, Interrogazioni ed Interpellanze”*.

Il **Presidente del Consiglio Orsomando**, ritira le due Mozioni presentate ai numeri di Protocollo 28417 e 28418 del 24.07.2015.

Alle ore 18,10 assume la Presidenza del Consiglio il Cons. Battafarano, in qualità di Vice Presidente del Consiglio.

Dopo di chè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sujestesa proposta di deliberazione;

Dato atto che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione e riportati in apposito resoconto dell'odierna seduta consiliare che si intende acquisito sin da ora al presente verbale, anche se materialmente consegnato successivamente alla trascrizione e conservato da parte degli addetti presso l'Ufficio di presidenza, e la discussione viene così sommariamente riassunta.

L'**Assessore Zito**, prende la parola relazionando l'argomento secondo i seguenti punti sinteticamente riportati: difficoltà tecnica della stesura del Bilancio a seguito del nuovo sistema di contabilità comunale – accertamento dei residui attivi/passivi – politiche di bilancio pubbliche sempre più sofferenti per gli enti locali – acriticità dell'ANCI nei confronti del governo per i tagli di spesa agli enti locali – fondo di solidarietà nazionale iniquo – patto di stabilità “soffocante” per gli enti locali – blocco degli investimenti con conseguente arresto dello sviluppo economico dei territori. Illustra le azioni più qualificanti che caratterizzano il Bilancio: finanziamenti del PRG – maggiore efficientamento della macchina amministrativa – marketing territoriale – ZTL e interventi per la

valorizzazione del centro storico – finanziamento scuole infanzia comunali – trasformazione dei rapporti lavorativi da part time a tempo pieno dei dipendenti comunali – impatto delle previste economie dell'appalto del trasporto scolastico – piano delle opere pubbliche modificate per l'eccessivo tempo trascorso dall'approvazione del programma che ha portato l'esigenza di modificarlo alla luce delle nuove esigenze e dei limiti imposti dalla finanza pubblica – riqualificazione di Piazza Morbidelli, Via Morlacca, Tyrsenia 2° lotto di lavori.

Il **Cons. Orsomando** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: critica le impostazioni generali del Bilancio nella parte delle entrate e delle spese – occorre trovare altre risorse – annuncia la propria volontà di non partecipare al voto in caso di risposte non affermative da lettura di un documento sul bilancio partecipato lamentando la mancata partecipazione cittadina – rammenta l'iter dell'approvazione del programma delle opere pubbliche – contesta gli emendamenti presentati in sede di dibattito del Bilancio che contrastano e stravolgono il lavoro di un anno di amministrazione – ritiene che gli emendamenti presentati siano difformi dalla normativa – lamenta l'assenza di schede tecniche a supporto delle richieste avanzate negli emendamenti – ricorda che nel passato gli emendamenti furono non approvati tecnicamente in quanto difformi dal programma delle OO.PP. - chiama in giudizio di responsabilità i Consiglieri comunali in caso di approvazione dei suddetti emendamenti - chiede ai Dirigenti e al Segretario generale della seduta un giudizio di legittimità degli emendamenti presentati.

Il **Cons. Galli** prende la parola, argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: contesta quanto esposto dal vice sindaco sul tema del patto di stabilità – tributi locali e altre imposte comunali (TASI – TARI - ADD. COMUNALE) che non incidono sul fondo solidarietà – i cittadini si aspettano una prestazione adeguata al gettito (mancata manutenzione del verde ecc.) - in assenza di investimenti è inutile approvare un programma di OO.PP. – assente con quanto esposto dal Cons. Orsomando sui dubbi di legittimità degli emendamenti presentati in tema di programma delle OO.PP. e del fabbisogno del personale che devono essere ricompresi all'interno della delibera – chiede al segretario della seduta di dichiarare la legittimità dell'atto in presenza degli emendamenti presentati senza i presupposti di legge – ritorna sulla relazione del Vice Sindaco contestandone parzialmente i contenuti.

Il **Cons. Ridolfi** prende la parola secondo i seguenti punti sinteticamente riportati: concorda con le osservazioni fatte dai Consiglieri precedenti – ritiene che l'atto vada contro i principi della legalità non solo politica ma anche amministrativa – ritiene che l'atto sia illegittimo – dichiara la propria volontà di allontanarsi dall'aula e si riserva di inviare i documenti alla corte dei conti per lo stravolgimento del programma delle OO.PP. – chiama in giudizio i Dirigenti che hanno sottoscritto il parere favorevole sugli emendamenti – denuncia lo stato dei servizi comunali con particolare riguardo ai servizi sociali, ambiente, verde pubblico e manutenzioni.

Il **Cons. Ramazzotti** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: premette lo scopo della proposta di Bilancio – critica gli emendamenti presentati – assente alle osservazioni tecniche esposte dai Cons. Orsomando e Galli – attenzione sulle spese per incarichi ritenute eccessive – spese non necessarie (gemellaggi e viaggi per pubblicizzare Cerveteri spese per sponsorizzazioni) – critica l'amministrazione per gli scarsi interventi messi in atto per migliorare lo stato dei servizi rivolti al cittadino – ritorna sui giudizi di responsabilità rimessi in capo ai dirigenti e ai responsabili di servizi che hanno sottoscritto i pareri favorevoli sugli emendamenti – si riserva di entrare nel merito nella dichiarazione di voto.

Il **Cons. Travaglia** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: il Bilancio è un atto tecnico – non si può parlare di illegittimità a fronte di pareri espressi dai dirigenti, dai responsabili dei servizi e dal collegio dei revisori dei conti – risponde al Consigliere annunciando al contrario di quanto espresso dai Consiglieri precedenti di rimanere in aula e di votare contro – il bilancio è una fotocopia dei bilanci precedenti – occorre organizzare i servizi sulla base delle risorse a disposizione – responsabilità delle tariffe tributarie rimesse in capo alla maggioranza – costi adeguati ai servizi erogati (con particolare riguardo al servizio di raccolta RSU) – lamenta l'assenza del Bilancio della Multiservizi servizi (pareggio di bilancio per servizi non effettuati) – occorre razionalizzare la spesa – i servizi dovrebbero costare di meno a fronte del livello attuale delle prestazioni rese – il bilancio è la cartina tornasole dello stato dei servizi e pertanto occorre votare contro – gli emendamenti dovrebbero essere gli strumenti messi a disposizione alla minoranza -

ritiene che la proposta debba essere respinta per i suoi contenuti senza allontanarsi dall'aula ma votando contro.

Il **Cons. De Angelis** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: apprezza l'intervento del Cons. Travaglia – nonostante abbia approvato la proposta di delibera sulle tariffe ritiene che lo stato attuale dei servizi prestati giustifichino un suo ripensamento – il Bilancio si presenta come una copia dello scorso anno – di nuovo e di rilevante ci sono le osservazioni presentate dal Cons. Orsomando sul giudizio di illegittimità degli emendamenti presentati – aspetta in tal senso una risposta da parte del segretario della seduta – pone dubbi sull'opportunità di votare contro o allontanarsi dall'aula riservandosi la decisione dopo le risposte che saranno date dal segretario verbalizzante della seduta.

Il **Cons. Ferri** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati. Vuole riportare la discussione più sugli aspetti politici anziché tecnici – quando la proposta è confortata dai pareri tecnici il Bilancio non può che essere considerato legittimo – occorre discutere sulle scelte politiche – alcune scelte sono superficiali – spese correnti non adeguate ai servizi erogati – le tariffe sono tra le più alte del comprensorio – il servizio di raccolta è aumentato senza che sia stata incrementata la raccolta differenziata – mancanza di controlli adeguati – controbatte alla relazione presentata dal vice sindaco lamentando: la scelta della ZTL del centro storico, Bilancio della Multiservizi – costi elevati del verde pubblico – trasporto scolastico (costi sociali della società) – impianti semaforici – differenze tra la spesa per investimenti di impatto sul patto di stabilità e spese correnti di impatto sui servizi – problematiche carenze plessi scolastici per iscrizioni eccessive rispetto ad altri istituti scolastici, il Comune dovrebbe obbligare l'accettazione delle iscrizioni fino alla concorrenza della capacità delle strutture scolastiche - Acea Ato2 Via Settevene Palo chiusa con grave disagio per la popolazione – anticipa la sua assenza dalla seduta di consiglio prevista sulla tematica Acea - apprende favorevolmente gli investimenti previsti in Via Morlacca e Tyrsenia. Si riserva di completare gli interventi durante la replica.

Il **Cons. Impronta** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: attende il pronunciamento del Segretario generale della seduta in merito alle osservazioni fatte da alcuni Consiglieri della minoranza – fa presente che le osservazioni avanzate dai consiglieri di minoranza siano frutto di una campagna elettorale anticipata, con innalzamento dei toni con argomenti pretestuosi e demagogici – occorre discutere gli argomenti propri del bilancio assumendosi la responsabilità sia se si vota a favore che contrario, abbandonare l'aula è un comportamento sbagliato – gli atti sono confortati dai pareri favorevoli degli organi preposti – il lavoro dell'amministrazione svolto in tre anni nonostante le difficoltà riscontrate è più che soddisfacente, così pure gli interventi di razionalizzazione delle spese (affitti razionalizzazione dei locali) – epocale e positivo atto programmatico del PRG – riqualificazione del centro storico e attivazione della ZTL quale rivitalizzazione degli esercizi commerciali presenti nel centro storico (grazie agli interventi e all'organizzazione degli eventi organizzati dall'amministrazione) – patto di stabilità difficile da gestire – tariffe Tasi – raccolta differenziata – attività di stimolo dei consiglieri rispetto all'attività degli assessori – ruolo dei Consiglieri comunali di minoranza quale atto di responsabilità al di fuori degli schieramenti.

Il **Cons. Porro** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: risponde al Con. Ferri in merito alla non conoscenza degli argomenti di Bilancio dei Consiglieri della maggioranza - contesta l'intervento del Consigliere ritenendolo lesivo al diritto allo studio degli studenti - l'emergenza dei locali scolastici impone la necessità di individuare tutti i locali disponibili per tale scopo - apprezza l'operato dell'Amministrazione comunale che nonostante le difficoltà ha raggiunto notevoli traguardi.

Il **Cons. Bartolozzi** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: ricondurre gli argomenti sul tema del Bilancio – le contestazioni sugli emendamenti sono incomprensibili a fronte dei pareri espressi dai Responsabili e dal Collegio di Revisori dei Conti – temi da campagna elettorale – rispetto della Legge Bassanini.

Il **Sindaco** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: riconduce gli argomenti sul tema del Bilancio ricordando le caratteristiche salienti – spese correnti e spese capitali – ricorda che approvando il bilancio si consentirà la trasformazione dei rapporti di lavoro da part time a tempo pieno, bisogna capire chi vota contro e chi in favore per approvare gli emendamenti oppure il Bilancio rimarrà nella vecchia stesura– legge gli articoli di legge e di regolamento che stabiliscono i

tempi e le modalità di approvazione del bilancio, rimarcando il pieno rispetto delle procedure e dei tempi di approvazione- occorre esprimere le proprie opinioni solo votando a favore o contrario – rimarca l'intervento del Cons. Orsomando contestando alcune espressioni usate dallo stesso (fuorilegge, sperpero del denaro pubblico, superficialità nella gestione delle casse del Comune del Comune e ancora fuorilegge) – invita coloro che pensano che ci siano atti illegali di rivolgersi alle autorità giudiziarie – perfetta legalità degli atti portati in Consiglio – in merito alle scelte politiche di bilancio si rivolge al Cons. De Angelis che seppur uscito da poco dalla maggioranza ha contribuito alla stesura del bilancio, auspica un suo voto favorevole in coerenza con il lavoro precedentemente svolto – piano delle OO.PP. emendate in coerenza con il patto di stabilità, informa che la Giunta ha richiesto alla Regione Lazio circa 1.000.000 di Euro di patto orizzontale – da lettura degli emendamenti presentati per la variazione delle OO.PP. che si sono rese necessarie per intervenute nuove esigenze (strade – pubblica illuminazione – aree verdi – scuola dell'infanzia – loculi – Tyrsenia – Piazza Morbidelli – videosorveglianza – OO.PP. avanzate dai cittadini) – comunica la messa in liquidazione della Società Trasporti Caerite – osserva che da anni i Consiglieri della minoranza non presentano emendamenti (o per mancanza di idee o perché assentono alla proposta) – gli emendamenti sono legittimi.

Come richiesto prende la parola il **Vice Segretario** argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: precisa quali siano i compiti e le funzioni attribuiti dalla legge agli organi gestionali del Comune (ognuno emette il parere di regolarità tecnico/contabile assumendosi la responsabilità sulla legittimità dell'atto) – il Segretario Generale non è tenuto a dichiarare la legittimità degli atti ma ha il dovere di assistere la seduta del Consiglio comunale con compiti di supporto giuridico amministrativo agli organi collegiali esprimendo delle osservazioni – i pareri espressi dai responsabili sulle proposte emendate fanno sì che già le proposte stesse contengano i requisiti di legittimità – si rende disponibile ad esprimere un parere a tal riguardo: il Bilancio è l'atto di programmazione tipico del Consiglio comunale dove gli argomenti trattati hanno natura di programmazione economica finanziaria (il programma opere pubbliche di competenza della Giunta comunale si inserisce come allegato al bilancio) – possibilità di variare il programma annuale delle OO.PP. in coerenza con gli strumenti finanziari di bilancio – in caso di approvazione degli emendamenti il Responsabile delle OO.PP. dovrà aggiornare il piano nel rispetto dei documenti programmatori e delle disposizioni di legge – non ritiene di rilevare palesi vizi di illegittimità sugli emendamenti presentati, semmai delle irritalità procedurali (si avvale di un eufemismo per spiegare che, intervenire al termine delle procedure di un processo, significa dover poi risalire alla sua origine per renderlo compatibile con le norme che disciplinano la materia) – il Responsabile delle OO.PP. forse non ha motivato sufficientemente il proprio parere (porta ad esempio il caso dell'emendamento sul personale che in relazione alla legislazione vigente fino a poco tempo fa non consentiva manovre assunzionali, mentre con l'approvazione del D.L. 78/2015, di prossima conversione in legge, sarà possibile procedere ad assunzioni e quindi provvedere alla stesura del piano programmatico delle assunzioni per l'anno 2015).

Il **Cons. Campolongo** prende la parola argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: i Consiglieri comunali sono chiamati ad assumere responsabilità di carattere politico – Bilancio approvato tardivamente rispetto alle esigenze della macchina amministrativa (8 mesi di distanza dalla programmazione fa sì che cambiano esigenze di interventi delle opere anche per sopravvenute contribuzioni da parte degli organi sovraordinati) – ricorda gli importanti risultati conseguiti dall'amministrazione nonostante le difficoltà delle norme imposte dalla finanza pubblica in tema di rispetto del patto di stabilità e delle politiche tributarie annesse – gettito tributario pari al 30% da ridare allo Stato – gettito Tari condizionato a seguito dei ricorsi al Tar che hanno rallentato il nuovo affidamento del servizio porta a porta esteso a tutto il territorio - maggiori costi per il conferimento in discarica – Bilancio Multiservizi disponibile sul sito – maggiori investimenti sull'illuminazione pubblica con auspicati risparmi energetici – la maggioranza sta lavorando per rispondere alle esigenze di cittadini.

Il **Cons. Ramazzotti** replica agli interventi argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: ribatte al Cons. Campolongo - richiama l'art. 65, 6° comma del regolamento del Consiglio comunale che prevede la partecipazione del Segretario Generale con funzioni di collaborazione e consulenza legale e giuridico-amministrativa – rammenta episodi passati riguardanti emendamenti votati per la stabilizzazione dei precari – avanzo di amministrazione conseguente grazie ai risparmi conseguiti dalla

precedenti amministrazioni – piazza morbidelli – lottizzazione degli incarichi nomine del direttore generale presso la multiservizi – prima di pronunciarsi sul voto annuncia la volontà di uscire dall'aula, chiede la sospensione di 5 minuti del Consiglio comunale per confrontarsi con gli altri componenti della minoranza.

Il **Cons. Travaglia** replica agli interventi argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: risponde al Cons. Impronta sul grado di demagogia delle discussioni – razionalizzazione delle spese – servizio di raccolta rifiuti solidi urbani – annuncia il suo voto favorevole agli emendamenti presentati ma voterà contro il Bilancio.

Il **Cons. Orsomando** replica agli interventi argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: ritorna sulla questione degli emendamenti presentati con superficialità – ricorda l'iter temporale per l'approvazione dello schema di bilancio – lamenta il fatto che il segretario non abbia risposto alla sua richiesta riservandosi di richiedere successivamente un parere di legittimità – dà lettura dell'art. 15 del regolamento di contabilità sul programma delle OO.PP. in contrasto con gli emendamenti presentati che hanno stravolto il programma in soli 9 giorni – dichiara la volontà di abbandonare l'aula al momento del voto.

Dopo di chè, si mette ai voti la proposta di sospendere il Consiglio per cinque minuti, proposta dal Cons. Ramazzotti, con il seguente esito: presenti 15 Consiglieri (assenti i Conss. Bibbolino e Luchetti) - favorevoli 15.

Alle ore 20,51, all'appello effettuato dal Vice Segretario risultano presenti 15 Consiglieri, assenti 2 (Conss. Bibbolino e Luchetti).

Dopo l'appello entra il Cons. Luchetti – Presenti 16.

Il **Cons. Ferri** replica agli interventi argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: ribadisce quanto sostenuto nel suo intervento precedente ritenendosi non soddisfatto delle risposte ricevute dal Sindaco – critica le decisioni superficiali assunte sul: trasporto scolastico, impianti semaforici. – problematiche opere sul quartiere Tyrsenia – sostiene che il programma elettorale dell'Amministrazione comunale non sia stato rispettato – si riserva la possibilità di abbandonare l'aula - critica l'emendamento presentato sul personale ritenendolo “una marchetta politica”.

Il **Cons. Galli** replica agli interventi argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: condivide alcune parti della relazione presentata dall'Assessore Zito – critica l'emendamento sulla scelta per la realizzazione dell'anfiteatro irrealizzabile ai fini del patto di stabilità – critica il sindaco e il segretario sulle risposte ricevute, a tal fine legge l'art. 97, comma 2 sui compiti del segretario – ribadisce la richiesta di un parere sulla legittimità degli emendamenti presentati – critica l'assenza della programmazione del fabbisogno di personale che deve essere allegato al Bilancio.

Il **Cons. Ridolfi** replica agli interventi argomentando i seguenti punti sinteticamente riportati: chiede rassicurazioni da parte del Segretario sulla legittimità degli emendamenti che inficiano l'intero bilancio. Contesta il Sindaco sulla critica espressa alla minoranza per l'assenza di loro proposte e in particolare contesta l'emendamento presentato sul personale che ritiene doveva essere evitata – i cittadini non si ricorderanno di questo emendamento ma si ricorderanno dei disservizi sul verde, nettezza urbana, manutenzione strade, servizi sociali ecc. - annuncia la volontà di allontanarsi dall'aula per non rendersi complice di una illegittimità a meno che il Segretario generale dichiari la legittimità dell'atto in tal caso si riserva decisioni diverse.

Il **Sindaco** ribatte alla replica del Cons. Ferri sui seguenti argomenti già trattati nei precedenti Consigli: impianti semaforici – trasporto scolastico – Tyrsenia – raccolta differenziata - risponde inoltre al Con. Galli e al Cons. Ramazzotti su emendamenti presentati dalla minoranza nei bilanci precedenti e sull'avanzo di amministrazione conseguito dalle passate amministrazioni (il che non vuole dire aver amministrato correttamente viste le opere ed i servizi non realizzati pur in assenza dei limiti di un patto oggi così incalzanti) – chiude l'intervento con considerazioni politiche (la minoranza non è entrata nel merito del Bilancio soffermandosi solo sulle considerazioni di tipo burocratico su presunti vizi di legittimità) – risponde ai consiglieri Travaglia e Ferri che hanno esposto critiche sugli emendamenti del personale il Bilancio, fa notare che in aula non sono presenti gli interessati dell'emendamento in quanto non informati dall'amministrazione che è interessata alla risoluzione dei problemi mentre non è interessata agli eventuali ritorni di consensi. A tal fine ricorda alcuni episodi di quando era in minoranza durante l'Amministrazione Brazzini, in tal caso pur essendo uscito dalla maggioranza in situazioni simili votò a favore.

Chiude gli interventi di replica il **Vice Sindaco Zito**: studiare il Bilancio richiede un impegno non facile per i consiglieri – contesta le osservazioni fatte dal presidente del consiglio in merito agli emendamenti presentati in sede di bilancio di esercizio degli anni passati – risponde al Cons. Ridolfi in merito all'utilizzo del gettito tasi che copre soltanto i costi dei servizi indivisibili e non copre altre voci di costo come ad esempio i costi dei servizi sociali - ribadisce gli effetti distorsivi del fondo di solidarietà nazionale che toglie risorse ai cittadini per distribuirli ad altri cittadini di comuni meno virtuosi – programma delle assunzioni dopo la conversione in legge del D.L. 78/2015 – critica le scelte programmatiche assunzionali effettuate in passato – torna sulla situazione finanziaria della multiservizi – lamenta l'assenza di proposte di programmazione e/o di variazione di Bilancio da parte della minoranza – risponde al Cons. Ramazzotti in merito agli incarichi professionali che ad oggi vengono effettuati tramite rotazione su apposito albo appositamente istituito – in merito al servizio di trasporto scolastico comunica che il costo del servizio nonostante il lodo arbitrale risulta il più caro d'Italia.

Dopo di ch  si passa alle dichiarazioni di voto:

Il **Cons. Campolongo** ritorna sulla legittimit  dell'atto ritenendo che l'intervento del Segretario generale sia stato chiarificatore e pertanto non ci sono dubbi sulla piena legittimit  – politicamente   un atto che merita il voto favorevole per gli sforzi sui punti critici (personale - manutenzione strade - riqualificazione delle aeree verdi).

Il **Cons. Impronta** annuncia il suo voto favorevole apprezzando il lavoro svolto dalla Giunta.

Il **Cons. Travaglia** ribadisce il suo voto favorevole sugli emendamenti ma annuncia il suo voto contrario sul Bilancio.

Il **Cons. Bartolozzi** esprime il suo voto favorevole.

Il **Cons. Ramazzotti** dubbi sulla legittimit  dell'atto per quanto riguarda la necessit  di variare il programma delle OO.PP., per spirito di solidariet  con il gruppo della minoranza, dichiara di abbandonare l'aula e di non partecipare al voto.

Il **Cons. Orsomando** si dispiace di quanto successo in aula, dichiarando di abbandonare l'aula e di non partecipare al voto.

Il **Cons. Galli** si lamenta del fatto che il Segretario generale non ha supportato adeguatamente il Consiglio comunale esprimendo un parere di legittimit , ritorna sui rilievi espressi in precedenza (trasporto scolastico – possibile contezioso sugli impianti semaforici), dichiara di abbandonare l'aula e di non partecipare al voto.

Il **Cons. De Angelis** dichiara di abbandonare l'aula e di non partecipare al voto.

Il **Cons. Ferri** dichiara il suo voto contrario al Bilancio e di non partecipare al voto.

Il **Sindaco** favorevole al Bilancio cos  come emendato, comunica di aver presentato degli emendamenti nei termini legali ma per un disguido degli uffici gli stessi non sono stati trasmessi agli organi preposti per acquisire i pareri, decide pertanto di non portarli e di presentarli in via d'urgenza alla Giunta per la successiva ratifica consiliare – risponde al Cons. Orsomando sulle considerazioni sostenute in sede di dibattito sul tema della presunta illegittimit  dell'atto sostenuta dal consigliere con termini inappropriati (illegale, fuorilegge ecc.).

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione in quanto rispondente ad adempimenti di carattere istituzionale;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso in proposito parere favorevole come da verbale n. 68 del 10.07.2015;

PRESO ATTO che la competente Commissione consiliare II “Bilancio” ha esaminato il presente argomento nelle sedute del 14.07.2015 e 22.07.2015;

ACQUISITO il parere di regolarit  tecnica e contabile, reso dal Responsabile della Ripartizione Programmazione Bilancio e Finanze ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 – D.lgs. 18 agosto, n. 267 ed al presente atto allegato;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilit ;

ATTESA la propria competenza nel merito;

Presenti 11 Consiglieri (assenti 6 i Conss. Bibbolino – De Angelis - Galli – Orsomando – Ramazzotti e Ridolfi).

Dopo di chè, il Vice Presidente del Consiglio mette ai voti gli Emendamenti con il seguente esito:

N. EMENDAMENTI	oggetto	favorevoli	contrari
1 Prot. 27493 del 20.07.2015	Manutenzione e fabbricati comunali	10	1 (Cons. Ferri)
2 Prot. 27493 del 20.07.2015	Spese organizzazioni manifestazioni sportive	10	1 (Cons. Ferri)
3 Prot. 27493 del 20.07.2015	Contributo Mecenate CARICIV	10	1 (Cons. Ferri)
4 Prot. 27493 del 20.07.2015	Contributo Prov. le fini turistici	10	1 (Cons. Ferri)
5 Prot. 27493 del 20.07.2015	Contributo Regio.le fini turistici	10	1 (Cons. Ferri)
6 Prot. 27493 del 20.07.2015	Manutenzione edifici scolastici	10	1 (Cons. Ferri)
7 Prot. 27493 del 20.07.2015	Patto per la scuola	10	1 (Cons. Ferri)
8 Prot. 27493 del 20.07.2015	Lavori per aree verdi	10	1 (Cons. Ferri)
9 Prot. 27493 del 20.07.2015	Iniziative ambiente	10	1 (Cons. Ferri)
10 Prot. 27493 del 20.07.2015	Manutenz. Ordinaria strade	10	1 (Cons. Ferri)
11 Prot. 27493 del 20.07.2015	Opere pubbliche varie	10	1 (Cons. Ferri)
12 Prot. 27493 del 20.07.2015	Spese personale a vario titolo	10	1 (Cons. Ferri)
13 Prot. 27493 del 20.07.2015	Spese personale varie	10	1 (Cons. Ferri)
14 Prot. 27493 del 20.07.2015	Spese personale	10	1 (Cons. Ferri)
15 Prot. 27493 del 20.07.2015	Spese diverse servizio cani randagi	10	1 (Cons. Ferri)

Infine su invito del Vice Presidente si procede alla votazione per alzata di mano del Bilancio 2015 come emendato e dei suoi allegati, al termine della quale la stessa ne accerta e ne proclama il risultato come segue:

- Consiglieri presenti e votanti n. 11 (assenti i Conss. Bibbolino, De Angelis, Galli, Orsomando, Ramazzotti e Ridolfi);
- Voti favorevoli n. 9;
- Voti contrari n. 2 (Cons. Ferri e Travaglia)
- Astenuti n. 0

Pertanto, il Consiglio comunale con l'esito della sopra riportata votazione proclamata dal Vice Presidente

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto: : *Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017 (comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti)*”, così come emendata;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000, come da proposta.

Rientrano i Conss. De Angelis, Galli, Orsomando, Ramazzotti e Ridolfi - Presenti 16 Consiglieri.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Federica Battafarano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Galioto Salvatore

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cerveteri in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000 – T.U.E.L.
Dalla Residenza comunale, lì 19/08/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa Antonella Sigillo'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`
(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva il giorno 29/08/2015 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 – T.U.E.L.)

Dalla Residenza comunale, lì 19/08/2015

Il Responsabile del Servizio
Assistenza Organi Istituzionali
F.to Dott.ssa Antonella Sigillo'

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ATTO SOPRA TRASCRITTO.

Dalla Residenza comunale, lì 19/08/2015

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Antonella Sigillo'